

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 664 presentata dal Consigliere Benvenuto, inerente a "Anticipo sulla Domanda Unica (ex PAC)"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione n. 664, presentata dal Consigliere Benvenuto.

La parola al Consigliere Segretario Benvenuto, che interviene in qualità di Consigliere, per l'illustrazione.

BENVENUTO Alessandro

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione è relativa all'anticipo sulla Domanda Unica (ex PAC). Riprende la risposta dell'Assessore Ferrero ad una nostra interrogazione del mese di luglio, sempre relativamente alla questione della PAC.

Le preoccupazioni di moltissime imprese agricole, che vedono una possibilità, da parte della Regione, di spostare dall'Asse 1 all'Asse 2 i finanziamenti residui, ha creato un profondo allarmismo. Alcune imprese ci hanno segnalato che, sul sito della Regione, le graduatorie relative ai pagamenti non sono aggiornate, e questo ha creato una forte incertezza.

C'è, poi, tutta la questione legata all'anticipo sulla Domanda Unica, che, in questo momento, la Regione non ha concesso. Questo, non solo genera incertezza tra gli imprenditori agricoli, ma, soprattutto, in un momento di difficoltà (ricordo anche i ritardi sul pagamento del PSR), non aiuta.

Interroghiamo, pertanto, la Regione per capire le motivazioni di questa mancata erogazione dell'anticipo sulla Domanda Unica; chiediamo di conoscerne il motivo, soprattutto perché i ritardi sui finanziamenti del PSR sono incombenti e mettono in grande difficoltà le attività agricole imprenditoriali piemontesi.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura

Grazie, Consigliere Benvenuto.

In merito alla domanda finale dell'interrogazione, l'anticipo PAC non è avvenuto, perché non erano definiti i titoli. Mentre, cioè, negli anni scorsi avevamo la possibilità di conoscere l'entità esatta dei titoli per cui effettuavamo un anticipo su un dato certo, a luglio - nonostante

i titoli dovessero essere definiti - non avevamo contezza di quanto fosse il loro importo. Pertanto, non è stato possibile erogare in anticipo i PAC.

Approfitto per entrare nel merito della premessa: è stato fatto un assestamento di bilancio, all'interno del PSR, dall'asse degli investimenti a quello dell'agro-ambiente, semplicemente perché erano fondi che non sono stati utilizzati, cioè che avevamo impegnato, ma che, ad un certo punto, sono risultati come economie (le aziende non li hanno utilizzati).

Poiché dobbiamo completare la spesa - quindi i pagamenti - entro il 31/12/2015, naturalmente a settembre non c'è alcun tempo per riaprire i bandi, attivare le istruttorie e i collaudi, e arrivare al pagamento, pertanto li abbiamo spostati verso una misura in cui sono utilizzabili.

OMISSIS

(Alle ore 15.58 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.01)